

Il *presidente*: Secondo il Regolamento, dobbiamo fissare ora il tempo della discussione sul rapporto. La presidenza proporrebbe che seguisse subito.

È adottato.

Il *presidente*: Non domandando nessuno la parola, pongo ai voti le conclusioni del rapporto della Commissione, cioè che si faccia il seguente decreto

Risultato della votazione:

Numero de' votanti	95
Maggioranza assoluta	47
Per il sì	95
Per il no	nessuno.

Il *presidente*: Seguendo l'ordine del giorno, si aprirà ora la discussione sul progetto della Commissione relativo al modo di torre o di diminuire le oscillazioni della carta monetata.

Il *rappresentante avv. Benvenuti*: Fu, in una precedente adunanza, esposto il giustissimo desiderio che la prima proposta del rapporto sia espressa in questi termini: *di sancire, in nome del popolo, le operazioni finanziarie eseguite dai varii Governi che si succedettero in Venezia, dopo il 22 marzo 1848*, venisse convertita in formale progetto di legge.

La Commissione si è fatta carico di questo desiderio ed appunto rassegna oggi il progetto di legge.

« Cittadini rappresentanti.

« Nel rapporto, di cui vi fu data lettura il giorno 6 corrente, noi abbiain detto che, per favorire in ogni possibil maniera la carta monetata, giova assicurare ai possessori il godimento di tutte quelle garanzie che valgono ad ispirare una piena fiducia. Quindi fu da noi proposto che l'Assemblea avesse a sancire, in nome del popolo, le operazioni finanziarie, eseguite dai precedenti nostri governi.

« I termini generali di questa proposta potrebbero estendersi anche ai prestiti volontari o coatti, con cui si è finor provveduto alle strettezze delle nostre finanze. Ma ciò uscirebbe dai limiti del mandato, che ci fu conferito; e, dando occasione ad altri esami, ad altre ricerche, potrebbe distogliere, cittadini rappresentanti, la vostra attenzione dal vero argomento, sul quale siete ora chiamati a deliberare. Lasciando quindi ad altro momento l'adottare quelle provvidenze, che la giustizia e la lealtà pubblica reclamano, circa alla massa dei debiti dello stato, la Commissione crede opportuno di circoscrivere gli effetti della succitata proposta alla sola carta monetata, di cui vorrebbe impedire il ribasso.

« Due specie di carta monetata sono in circolazione; cioè la moneta patriottica, e la moneta del Comune di Venezia.

« La prima specie di carta è garantita direttamente dalla Banca nazionale, la quale deve estinguerla coi Vaglia a debito di solventi ditte, a lei girati dal Governo, e, ove taluno di questi non fosse per avventura pagato, coi fondi suoi proprii. Il Governo non ha contratta nessuna diretta garanzia coi possessori della carta patriottica, ma indirettamente vi è egli pure obbligato, poichè il giro, da lui apposto ai suddetti Vaglia,